

**Libri**

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

**Weekend**

**SEGNALATI DA**

Corrado Augias

**Morgana**

**Turi Vasile, Avagliano,**  
pp. 214, euro 13  
Racconti, memorie, barbagli, la superficie delle cose, l'apparenza. Cose raccontate da un siciliano ostinato che, come spesso gli scrittori dell'isola, «abita a Roma da sessantacinque anni, ma sente di non essersi mai allontanato dalla Sicilia». Della narrativa isolana riproduce qui la crepa sottile ma acuta tra essere e apparire, cara già a Pirandello e a Sciascia.

**Isaiah Berlin**

**George Crowder, Il Mulino,**  
pp. 294, euro 19,50  
Uno dei più geniali filosofi del XX secolo (1909-1997), Berlin ha concentrato la sua ricerca sulle radici del totalitarismo, lavorando sull'illuminismo e sul concetto di libertà. L'esito dello studio lo porta a una visione di moderato liberalismo, sola dottrina capace di far convivere un pluralismo di valori. Crowder ne traccia un'accurata biografia intellettuale.

**Claire, viso d'angelo e scrittura da diavolo**

Nel nuovo libro della Castillon, «Veleno», storie di madri e famiglie orribili: «Perché l'istinto materno non esiste»

**D**i lei hanno scritto che ha il volto di un angelo e scrive come un diavolo. Dopo cinque romanzi neri carichi di angoscia, e soprattutto dopo *Veleno*, una raccolta di racconti che hanno come tema il difficile rapporto tra madre e figlia, ci sentiamo di dire che mai paragone fu più appropriato. Con tono algido, Claire Castillon, 32 anni, racconta storie familiari atroci. Come quella – che lascia esterrefatti – di una madre che getta il figlio gemello su una circonvallazione perché non gli entra in macchina.

**Le sue madri sono spaventose, prive di istinto materno.**

«Infatti non credo all'istinto materno. Esiste tra gli animali, ma certamente non tra gli umani».

**Lei descrive la maternità come qualcosa di mostruoso. La percepisce davvero così?**

«No, niente di personale. Penso però che una donna possa vivere benissimo senza figli. La scelta, anzi, dovrebbe dipendere solo da lei: non si mettono al

mondo figli per accontentare il compagno o la famiglia».

**Da dove viene la sua visione del mondo così nera?**

«La mia lettura del mondo non è rosea, ma non è detto che la realtà sia così orribile. E, comunque, io non vivo male il mio pessimismo. Mi diverte e spero che i miei racconti lo dimostrino».

**Come nascono queste storie così spaventose?**

«Alcune le invento. Altre le hanno vissute persone a me vicine o io stessa. A volte, poi, mi basta cogliere una frase...».

**Veleno** Claire Castillon, Traduzione di Fabrizio Ascarì, Bompiani, pp. 160, euro 13,50



**IL ROMANZO**

**Il «romanzone» incanta la Spagna (e ci prova da noi)**

Ildefonso Falcones è un avvocato civilista di Barcellona. Ogni mattina, per anni, prima di andare in ufficio, ha lavorato al romanzo che sognava da sempre. L'ha costruito con estrema cura, come un'imponente opera architettonica, e dopo alcuni tentativi falliti ha trovato

un editore. È nato così *La cattedrale del mare*, caso letterario in Spagna, dove ha già venduto 88 mila copie, ora edito in Italia nell'accurata

traduzione di Roberta Bovaia. Cosa contengono queste 642 pagine? L'affresco di una Barcellona di mare e mercanti, colta nello splendore e nelle miserie del XIV secolo; l'avventura di un riscatto sociale, quello del servo fuggiasco Bernat e del figlio Arnau, decisi a conquistarsi la libertà; la celebrazione di un luogo, il quartiere della Ribera, e della chiesa di Santa Maria del Mar, «pagata e costruita dal popolo», simbolo dello spirito catalano, libertario e intraprendente, che perdura nei secoli. La levità maestosa di quella cattedrale gotica, che tanto ha affascinato l'autore, ha finito per permeare il suo stile; così ogni pagina evoca con estrema precisione la vita quotidiana di allora, ma resta briosa, non pedante. E i personaggi, signori prepotenti, artigiani pieni di coraggio, ebrei perseguitati e sapienti, si fanno moderni, senza tradire lo spirito del romanzo storico.

(Iara Crinò)

**La cattedrale del mare**  
Ildefonso Falcones

Longanesi, pp. 642, euro 18,60

**IL ROMANZO**

**Quattro amici al bar per parlare di donne**



Il professor Fiumana è un gran conoscitore di dialetti emiliani, ma soprattutto esperto di donne della Bassa, «le degne figlie delle Veneri preistoriche»,

le cui virtù decanta, intrattenendo discepoli e clienti occasionali, seduto in un angolo del Caffè Roial. Il romanzo di Pederiali è un affresco variopinto e goliardico della terra nativa dell'autore, dove «il sole picchia forte e scalda il sangue». (m.l.s.)

**Il paese delle amanti giocose**

Giuseppe Pederiali

Garzanti, pp. 267, euro 15

**IL SAGGIO**

**Valentino, un santo prestato al marketing**



San Valentino, ovvero, come direbbe lo storico Eric J. Hobsbawm, un tipico caso di «invenzione della tradizione».

Il giovane scrittore

Francesco Pacifico racconta come, a metà dell'Ottocento, gli Stati Uniti, nascente impero dei consumi e del marketing, trasformano con successo un oscuro vescovo di Terni del III secolo nel patrono globalizzato degli innamorati. (m.p.)

**San Valentino**

Francesco Pacifico

Fazi, pp. 234, euro 16

**LA RACCOLTA**

**Un anno (o quasi) di notizie strampalate**



La notizia numero 23 della voce «Costume e società» è la messa all'asta, in Qatar, di un numero telefonico composto solo

della cifra sei, ripetuta sette volte. Ma c'è molto altro: pianoforti in cima ai monti, astici che recuperano portafogli, francobolli al gelato... Ecco tutte le strampalate news raccolte tra il primo gennaio e il 30 novembre 2006, ordinate in diciotto voci. (lo.lip.)

**Funny News**

Gerardo Picardo

Reality Book, pp.216, euro 15